

rosati LANCIA
p.zza cad. della
montagna 30
via trionfale 7396
viale uni aprile 19

Ieri ☺ minima 5°
● massima 17°
Oggi ☺ il sole sorge alle 6,34
e tramonta alle 17,13

ROMA

L'Unità - Venerdì 25 ottobre 1991
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.490.1
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1

L'USATO
rosati
motivazione
d'acquisto



Tecce e Misiti Dotte schermaglie della vigilia dello spareggio

«La Sapienza è stata fondata prima della scoperta dell'America. Rispetto al confronto all'americana, preferisco attenermi alla tradizione accademica». Così Giorgio Tecce, rettore in carica alla Sapienza e aspirante alla riconferma del proprio mandato, ha risposto alla proposta dello sfidante Aurelio Misiti. Il preside di ingegneria, subito dopo la conclusione del terzo turno elettorale aveva invitato il rettore ad un confronto «all'americana» davanti a tutto il corpo docente sui temi centrali dei rispettivi programmi. Ma il rettore non ha accettato la proposta. La prossima consultazione per eleggere il nuovo rettore è prevista per martedì prossimo: si tratta dell'appuntamento finale, vincerà chi dei due avrà ottenuto anche un solo voto in più dell'altro.

Confesercenti Cinque licenziati In sciopero i dipendenti

Sono scesi in strada con i megafoni, per proclamare a chiare lettere che loro erano contro il licenziamento di cinque colleghi. Si tratta degli impiegati della sede centrale della Confesercenti, che hanno scioperato ieri. I sindacalisti della Cgil e della Uil hanno spiegato che giudicano l'atto dell'azienda sindacale «irresponsabile, grave e provocatorio, conseguenza di una gestione dissennata che si vuol far pagare solo ai lavoratori». Giuseppe Capanna, responsabile del personale, ha respinto le accuse. «I sindacati aziendali erano stati invitati a discutere la razionalizzazione degli uffici, ma non si sono presentati - ha dichiarato - Noi comunque siamo ancora disponibili al confronto. Purtroppo i cinque licenziati non erano ricollocabili in altri settori. Nel decennio scorso la Confesercenti ha avuto una politica del personale che non corrisponde alle possibilità odierne».

Pds-Psi Un incontro sui temi della Provincia

Dopo gli incontri tra i gruppi dei due partiti a livello regionale, oggi Pds e Psi si confrontano anche sulle problematiche della Provincia, per cercare temi e momenti d'azione comuni. La riunione è questa mattina alle 11 al gruppo Pds di palazzo Valentini. I rappresentanti dei due partiti parleranno con tutta probabilità anche della crisi permanente della Provincia.

Fondi regionali Meno burocrazia per le imprese che li chiedono

Corsie preferenziali per l'accesso ai fondi per l'innovazione tecnologica e per la garanzia dei fidi a medio termine. Già viste dal governo, stanno per entrare in vigore nuove norme regionali: che semplificano l'iter a cui venivano finora sottoposte le richieste delle imprese del Lazio per accedere ai finanziamenti previsti dalle leggi 23 e 24 dell'86. Le domande delle aziende verranno sottoposte ora al vaglio di un comitato tecnico ristretto, formato da un funzionario dell'assessorato all'industria ed uno di quello al bilancio e dalla Filas, finanziaria laziale di sviluppo, anziché dover essere approvate sia dalla giunta regionale che dalla commissione consiliare competente. Le nuove procedure, presentate ieri alla stampa dall'assessore al bilancio Giorgio Pasletto, ridurranno l'intervallo tra la richiesta e l'eventuale concessione dei fondi da 8-9 mesi a circa due settimane. Secondo l'assessore e i dirigenti della Filas, si dovrebbe così superare il problema attuale: per colpa dei tempi lunghi, i fondi sono utilizzati solo al 20-25% delle disponibilità.

Dalla scuola 69 di Mosca in visita al liceo Augusto

Venuti a Roma per un programma di scambi del ministero della Pubblica Istruzione, 36 studenti moscoviti sono ospiti nelle case dei loro colleghi del liceo Augusto. Ed hanno raccontato il loro modo di studiare. Classi di 20 o 30 alunni, cinque giorni di lezioni, a volte i doppi turni. E poi, una lingua straniera da imparare fin dalle elementari, lettura dei giornali stranieri, rarissimi scioperi e programmi molto «elastici», scelti dai professori e spesso «non in linea» con le direttive ministeriali. Alla fine del liceo, il 75-80% di loro andrà all'università, dove vige il numero chiuso. A novembre, 32 ragazzi del liceo romano ricambieranno la visita, ospitati dai coetanei moscoviti.

Legambiente Multati per troppa voglia di informare

Avendo pensato di collaborare alle misure anti-traffico invogliando i cittadini a prendere l'autobus. Come? Aggiungendo alle tabelle del capolinea Atac di piazza San Silvestro dei piccoli cartelli (43 centimetri per 31) su cui sono indicati tutti gli orari di partenza degli autobus. Ma l'iniziativa della Lega Ambiente non è piaciuta all'assessore Meloni, che li ha fatti multare per installazione abusiva di messaggio pubblicitario. Gli avvisi erano firmati appunto Lega Ambiente: su questo si è basato l'assessore. «Mentre Roma è incartata con manifesti abusivi e con tabelloni e insegne pubblicitarie di enormi dimensioni», commenta la Lega in un comunicato. Ed il segretario regionale Maurizio Gubbioni ha dichiarato che la campagna di tabellazioni continua ugualmente, per non lasciare tentato qualsiasi mezzo che possa invogliare i cittadini a lasciare l'automobile.

ALESSANDRA BADUEL

Il provvedimento riguarda locali e società che riciclavano denaro

Lo Stato confisca il Jackie 'O night della mala

A PAGINA 24

Polizia e carabinieri ai varchi al posto dei vigili (in assemblea)

Scorta armata per «difendere» la fascia blu

A PAGINA 25



Presentato in consiglio il bilancio per il 1992. Aumenta del 20% la tassa sui rifiuti. Quote per asili e servizi volano alle stelle. Nella proposta dell'assessore Palombi stop alle assunzioni e agli investimenti, cessione del servizio affissioni e sponsor per il metrò

Stangata targata Campidoglio

Ttagli ai servizi, tasse e ticket in aumento. Ieri l'assessore al bilancio del comune, il dc Palombi, ha illustrato al consiglio i numeri di entrate e uscite previste per l'89. La tassa sui rifiuti aumenta del 20%, ticket sui trasporti scolastici e sull'assistenza alloggiativa. Bloccate le assunzioni e drastico stop agli investimenti. La ricetta dell'assessore è la privatizzazione. Dalla prossima settimana il dibattito in aula.

CARLO FIORINI

La manovra è molto pesante, ma la situazione è drammatica - ha detto Palombi illustrando alla stampa i conti in rosso del Campidoglio -. E sarà così fin quando ai comuni non sarà concessa l'autonomia impositiva. Comunque siamo riusciti a non interrompere nessuno dei servizi forniti fino ad oggi ai cittadini. L'assessore ha lamentato l'esiguità dei trasferimenti dello Stato al Comune, che per allineare Roma al trattamento delle altre grandi città dovrebbe essere incrementato di 300 miliardi. Ma visto che la finanziaria non prevede tale incremento Palombi ha scelto la via del rastrellamento selvaggio per rimpinguare le casse. La tassa sui rifiuti è stata così aumentata del 20%, e quella per le concessioni comunali (che pagano annualmente artigiani e commercianti per il rinnovo delle licenze) è stata incrementata del 10%. L'assessore ha annunciato di aver già predisposto un piano per individuare i rubinetti della spesa corrente e degli investimenti. Ieri l'assessore al bilancio, il dc Massimo Palombi, ha illustrato in consiglio comunale il preventivo per il '93. Uno dei bilanci più austeri, con tagli pesantissimi in tutti i settori. Il Comune bloccherà completamente le assunzioni di personale e gli straordinari. La spesa corrente sarà ridotta all'osso, con le uscite che non supereranno i 4mila e 500 miliardi, e gli investimenti, nella proposta di Palombi non supereranno i 1.100 miliardi, la riduzione sarà di un terzo rispetto agli anni precedenti. La filosofia di fondo è quella di chiudere i rubinetti della spesa pubblica chiamando a raccolta i privati.

La manovra è molto pesante, ma la situazione è drammatica - ha detto Palombi illustrando alla stampa i conti in rosso del Campidoglio -. E sarà così fin quando ai comuni non sarà concessa l'autonomia impositiva. Comunque siamo riusciti a non interrompere nessuno dei servizi forniti fino ad oggi ai cittadini. L'assessore ha lamentato l'esiguità dei trasferimenti dello Stato al Comune, che per allineare Roma al trattamento delle altre grandi città dovrebbe essere incrementato di 300 miliardi. Ma visto che la finanziaria non prevede tale incremento Palombi ha scelto la via del rastrellamento selvaggio per rimpinguare le casse. La tassa sui rifiuti è stata così aumentata del 20%, e quella per le concessioni comunali (che pagano annualmente artigiani e commercianti per il rinnovo delle licenze) è stata incrementata del 10%. L'assessore ha annunciato di aver già predisposto un piano per individuare i rubinetti della spesa corrente e degli investimenti. Ieri l'assessore al bilancio, il dc Massimo Palombi, ha illustrato in consiglio comunale il preventivo per il '93. Uno dei bilanci più austeri, con tagli pesantissimi in tutti i settori. Il Comune bloccherà completamente le assunzioni di personale e gli straordinari. La spesa corrente sarà ridotta all'osso, con le uscite che non supereranno i 4mila e 500 miliardi, e gli investimenti, nella proposta di Palombi non supereranno i 1.100 miliardi, la riduzione sarà di un terzo rispetto agli anni precedenti. La filosofia di fondo è quella di chiudere i rubinetti della spesa pubblica chiamando a raccolta i privati.

Il trasporto scolastico, secondo l'assessore, dovrà coprire il 10% del costo del servizio, che è di 45 miliardi. Istituito un ticket anche per chi alloggia nei residence.

Agli aumenti di tasse e ticket corrisponde un taglio netto di budget a tutti gli assessorati, tranne che a quello ai servizi sociali, per il quale i finanziamenti vengono ridotti di «soli due miliardi». E a fronte dei servizi più cari la proposta di bilancio mette ko la macchina capitolina. Il blocco totale delle assunzioni viene considerato ineluttabile dall'assessore, si procederà soltanto all'immissione in ruolo di 100 dirigenti, per il resto neanche un vigile e un impiegato subentreranno al personale che andrà in pensione. La filosofia di Palombi è fare come a New York: «Anche lì c'è un taglio netto ai servizi sociali, e addirittura si licenzia il personale comunale - ha detto l'assessore - Perché meravigliarsi se anche da noi si deve stringere la cinghia?». E via libera, quindi, all'individuazione dell'iniziativa privata sostitutrice dell'intervento pubblico. Punto di forza e simbolo di questo indirizzo è la scelta, messa a bilancio, di cedere ai privati il servizio affissioni, che dovrebbe portare nelle casse comunali 86 miliardi, 50 in più di quelli che incassa il comune. E l'intervento dei privati è stato invocato dall'assessore anche per le grandi opere e gli investimenti. «Le metropolitane, se non troviamo una forma di intervento dei privati - ha detto Palombi - non le realizzeremo mai». E il risultato di questa sua filosofia è che nella pagina relativa agli investimenti c'è ben poco: soltanto 1.100 miliardi. Per il prolungamento della linea «A» da Ottaviano a Maria Battistini ci sono 170 miliardi, che visti i costi di realizzazione serviranno per appena un chilometro di linea. Poi ci sono 263 miliardi per la ristrutturazione della linea «B» e poco altro. Ieri il consiglio comunale si è limitato ad ascoltare la relazione di Palombi, e dalla settimana prossima, fino al 19 novembre, la discussione e gli emendamenti indicheranno quanto la ricetta dell'assessore sarà accettata sia nella maggioranza che dalle opposizioni.

GLI AUMENTI DI TASSE E TICKET

TASSE COMUNALI	Nettezza urbana: incremento delle tariffe + 20%	Concessioni comunali: incremento delle tariffe + 10%
Assistenza alloggiativa per i residence (Nuova istituzione)	Reddito	fino a 8 milioni L. 50.000 tra 8 e 15 milioni L. 150.000 tra 15 e 20 milioni L. 200.000 tra 20 e 25 milioni L. 250.000 oltre 25 milioni L. 500.000
Casse di riposo per anziani	Dal 70% all'80% del reddito complessivo	
Asili nido	Per utenti con reddito familiare fino a L. 20 milioni... da L. 80.000 a L. 102.400 Per utenti con reddito familiare maggiore di L. 20 milioni... da L. 155.000 a L. 198.400 Per utenti con reddito familiare fino a 20 milioni per il secondo figlio... da L. 40.000 a L. 51.200 Per utenti con reddito familiare maggiore di L. 20 milioni per il secondo figlio... da L. 77.500 a L. 99.200	
Soggiorni estivi per ragazzi	da L. 60.000 a L. 136.000	
Centri ricreativi estivi per ragazzi	da L. 100.000 a L. 150.000	
Soggiorni anziani	Le quote di partecipazione sono aumentate dell'80%	
Scuole serali comunali	Per gli allievi minori agli anni 18... da L. 40.000 a L. 120.000 Per gli allievi di età superiore ad anni 18... da L. 100.000 a L. 300.000	
Scuola allievi giardinieri e corsi popolari di giardinaggio	da L. 50.000 a L. 75.000	
Giardino zoologico	da L. 8.000 a L. 10.000	
Centro cani	Le tariffe sono aumentate del 30%	
Relazione scolastica	da L. 55.000 a L. 65.000	
Mercati generali	Le tariffe sono aumentate del 9,80%	
Mercati dei fiori	Le tariffe sono aumentate del 23,40%	
Musei e pinacoteche	Biglietto intero... da L. 8.000 a L. 10.000 Biglietto ridotto... da L. 4.000 a L. 5.000	
Musei minori	Biglietto intero... da L. 3.000 a L. 3.750 Biglietto ridotto... da L. 2.000 a L. 2.500	
Mostre ospitate nei musei maggiori e/o di maggiore importanza	Biglietto intero... da L. 5.000 a L. 7.000 Biglietto ridotto... da L. 3.000 a L. 4.200	
Mostre ospitate nei musei minori e/o di minore importanza	Biglietto intero... da L. 2.500 a L. 3.500 Biglietto ridotto... da L. 1.200 a L. 1.700	
Palazzo delle Esposizioni	Biglietto intero... da L. 12.000 Biglietto ridotto... da L. 6.000 Parzialmente ridotto (per i gruppi superiori a 15 unità)... da L. 10.000	
Trasporti ed onoranze funebri	Le tariffe sono aumentate dell'88,75%	
Quota contributiva per la fruizione del servizio di mensa scolastica istituita in funzione del tempo pieno scolastico	da L. 40.000 a L. 46.000	
Gli alunni che fruiscono della mensa una sola volta la settimana in conseguenza dell'obbligo di prolungamento dell'orario scolastico	La quota capitale mensile è di L. 11.500	
Contributo all'istituzione scolastica	da L. 4.000 a L. 3.650	
Contributo a carico del fruitore del servizio su non meno di 20 giorni di frequenza mensile	Pari alla differenza tra il contributo comunale di L. 3.650 ed il prezzo del singolo pasto, stabilito in sede di convenzione tra ditte e scuole, non inferiore a L. 5.580 (iva esclusa e non superiore a L. 5.850) iva esclusa	
Trasporti scolastici	Istituzione nuovo ticket da quantificare (coprirà il 10% del costo del servizio)	

Arrestato per detenzione a fine di spaccio

Insegnante di musica con i libri all'hashish

Tra un pentagramma e l'altro, una buona fumalina d'hashish. Per sé, e forse anche per i propri diligenti allievi. Marco Mursia, 31 anni, insegnante di musica, supplente in varie scuole della capitale, è stato arrestato per detenzione a fine di spaccio. I carabinieri, che non hanno ancora raccolto le prove di un'eventuale «distribuzione» della droga in classe, hanno però trovato a casa di Mursia, in via Terzi 22, mezzo chilo di hashish. Frugando tra i libri, i militari hanno aperto il dizionario di italiano. Dentro, di parole ne erano rimaste ben poche: l'uomo

aveva scavato una nicchia nelle pagine e lì nascondeva la droga, oltre a bilancini e pesetti. Arrestati anche due suoi conoscenti, Marco Onorati, 29 anni, che in casa, a via Strozzi 5, aveva un altro mezzo chilo della stessa droga, e Vincenzo Bottiglieri, 27 anni, che invece dell'hashish teneva nascosti 30 grammi di cocaina. I tre sono ora a Regina Coeli, accusati di detenzione a fine di spaccio.

Marco Mursia era stato notato dai carabinieri in servizio per il controllo e la prevenzione anti-droga nelle scuole. Quel giovane supplente aveva un tenore di vita troppo alto per far-

cela solo con i magri stipendi di un precario dell'istruzione. Messa sotto controllo l'abitazione, i militari hanno notato strani via vai. Appaivano anche Onorati e Bottiglieri. Infine, i tre, la decisione di perquisire le tre case. E la droga che saltava fuori dal dizionario. Ai tre arrestati sono stati sequestrati anche quattro milioni in tutto, considerati il provento dello spaccio. Ora le indagini proseguono, per capire se Mursia, l'unico lavoratore del gruppo, proponeva la merce anche ai suoi studenti. Magari suggerendo che la musica, poi, si capisce meglio.



Lidia Valentini, pronipote del Belli

Una nuova casa per la pronipote del Belli

Tanti fiori tra le mani, e poi il mazzo delle chiavi. Ieri mattina Lidia Valentini, 87 anni, poetessa, pronipote di Giuseppe Gioacchino Belli, ha ricevuto una casa nel quartiere di Trastevere. Era stata sfrattata dal suo appartamento qualche mese fa. Aveva dovuto andare in una casa di riposo. Poi, nei giorni scorsi, ha fatto l'ultimo tentativo. Ha scritto una lettera in Comune, e alla giunta ha rivolto una preghiera: «Vi prego, fatei tornare nel mio quartiere». Così è stato. La sua nuova casa si trova in via di San Teodoro, civico numero 68, a poche centinaia di metri

dall'abitazione che aveva dovuto lasciare. Davanti alla porta d'ingresso, ieri a mezzogiorno si è svolta la «cerimonia» della consegna. Ma Lidia Valentini, per trasferirsi, dovrà aspettare ancora qualche tempo: la casa ha bisogno di alcuni lavori di ristrutturazione. Alla consegna, ieri era presente l'assessore al Patrimonio Gerardo Labellarte. In Campidoglio, la decisione di assegnare l'alloggio alla poetessa è stata presa «nell'ambito delle manifestazioni per il bicentenario della nascita di Giuseppe Gioacchino Belli».



Sono passati 185 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitraguardo e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente